

# NIGERIA

## Dati generali e indici di rischio

Capitale

Abuja

Popolazione (milioni)

169,28

PIL nominale (miliardi USD  
PPP)

478,53

PIL pro capite (USD, PPP)

2.827

Condizioni di assicurabilità

Rischio sovrano

apertura senza condizioni

Rischio privato

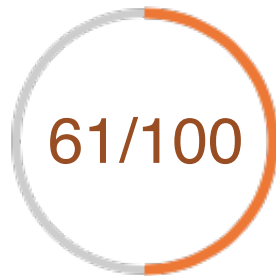
apertura senza condizioni

Rischio bancario

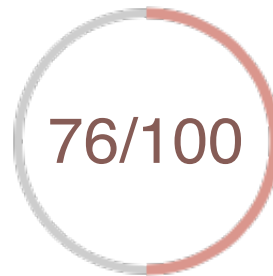
apertura senza condizioni

Categoria Ocse

5



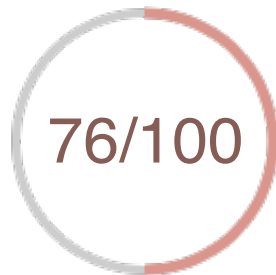
Mancato pagamento  
controparte sovrana



Esproprio e violazioni  
contrattuali



Mancato pagamento  
controparte bancaria



Rischio guerra e  
disordini civili



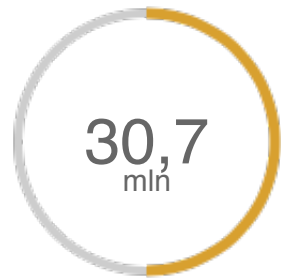
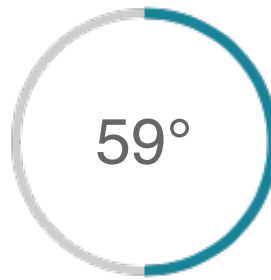
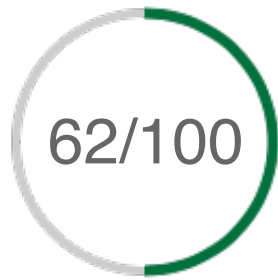
Mancato pagamento  
controparte corporate



Trasferimento capitali e  
convertibilità

# Opportunità per l'export italiano

Quota di mercato dell'export italiano e dei suoi peer

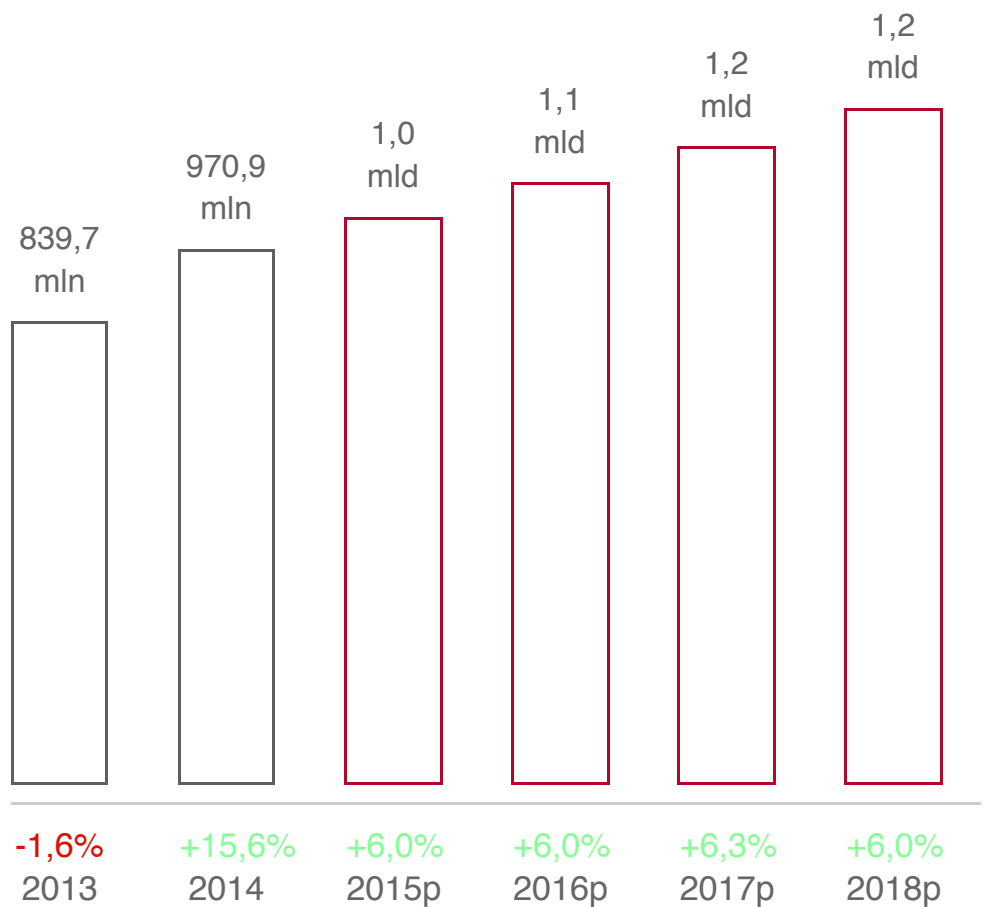


Export opportunity index    Mercato di destinazione per l'export italiano    Incremento potenziale dell'export italiano entro il 2018 (€)

Andamento dell'export italiano  
(valori in €, var %)

Dettaglio settore

- Export totale -



# Approfondimento Paese

## Contesto Politico

Il presidente Goodluck Jonathan rimane al potere, in attesa delle prossime elezioni previste nel 2015 che potrebbero vedere un cambio alla guida del paese. Le principali sfide sul fronte interno restano il contrasto della setta islamista Boko Haram, attiva in particolare nell'area settentrionale, e del Movimento per l'Emancipazione del Delta del Niger, concentrata nella regione costiera. Nel mese di agosto Boko Haram ha proclamato il "califfato islamico" a Gwoza, nello Stato di Borno, nel nord del paese. Strette le relazioni con gli Stati Uniti e con i paesi del Medio Oriente, data la comune adesione all'OPEC. Si consolidano i rapporti con la Cina, che ha sottoscritto contratti per l'esplorazione e lo sfruttamento di giacimenti petroliferi in cambio di investimenti in infrastrutture locali.

---

## Contesto Economico

La performance economica è positiva e sostenuta dagli aumenti nella produzione nazionale e nel prezzo internazionale del greggio, ma l'eccessiva dipendenza dal settore energetico rimane una criticità da superare. Un ulteriore contributo alla crescita deriva dai servizi, in particolare telecomunicazioni, edilizia e agricoltura.

---

## Contesto Finanziario

Il settore bancario risulta rafforzato dai provvedimenti posti in essere negli ultimi anni dalla Banca Centrale, tra cui iniezioni di capitale e sostituzioni del management in alcuni istituti, anche se rischiose pratiche di prestito ed eccessiva concentrazione dei finanziamenti rimangono tra le principali vulnerabilità. Il Nigerian Stock Exchange (NSE) è in crescita in termini di volumi e titoli quotati sul listino di riferimento.

---

## Contesto Operativo

Il contesto giudiziario ed operativo è piuttosto difficoltoso vista la complessità burocratica, la corruzione endemica e la scarsa trasparenza. Lo stato delle infrastrutture è carente, soprattutto a livello di trasporti ed energia.

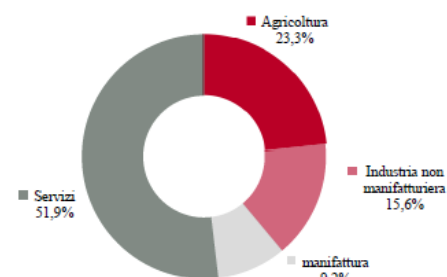
---

## RATING, BUSINESS CLIMATE, KEY FIGURES

Indicatori di rischio	OCSE	S&P's	Moody's	Fitch
Rating	5	BB-	BB-	BB-

Indicatori di Business Climate	Attuale	Precedente
Doing Business 2014	147° su 183	138° su 183
Index of Economic Freedom 2014	129° su 178	120° su 177
Corruption Perceptions Index 2014	136° su 174	144° su 177

COMPOSIZIONE DEL PIL (2013)



	2011	2012	2013(s)	2014(p)	2015(p)
PIL (variazione % reale)	4,9	4,3	5,4	5,6	5,8
Inflazione media annua (%)	10,8	12,2	8,5	8,5	10,5
Saldo Bilancio pubblico/PIL (%)	-1,6	-1,3	-1,4	-2,0	-2,1
<b>Bilancia dei pagamenti</b>					
Esportazioni (\$ mld)	96,4	95,7	95,1	94,8	95,7
Importazioni (\$ mld)	-61,7	-53,4	-51,4	-52,2	-54,1
Saldo transazioni correnti/PIL (%)	3,0	4,4	4,0	3,6	2,7
Debito estero totale (\$ mld)	13,1	14,1	15,7	17,7	19,6
Debito estero totale/PIL (%)	3,2	3,1	3,1	3,1	3,2
Riserve valutarie lorde (\$ mld)	35,2	46,4	44,9	35,6	29,7
Riserve valutarie lorde (mesi import.)	4,9	7,2	7,3	5,7	4,5

Fonte: EIU, ottobre 2014

s: stime; p: previsioni

## RAPPORTI CON L'ESTERO: INVESTIMENTI, OPPORTUNITA' E INTERSCAMBIO

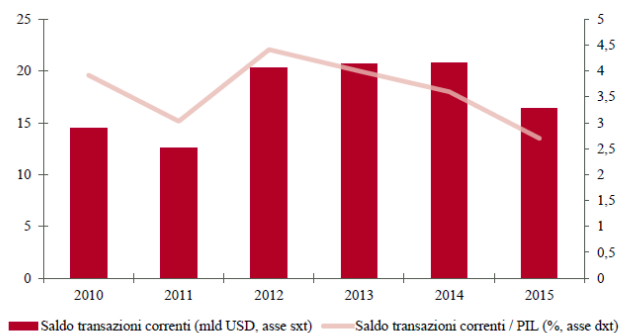
### Bilancia dei pagamenti

La gran parte dell'export nigeriano è costituito da petrolio e gas (94% del totale), pertanto l'economia nazionale resta vulnerabile alle fluttuazioni dei prezzi delle commodities. Gli alti prezzi del greggio degli ultimi anni hanno comunque consentito un rafforzamento dei saldi di partite correnti. La crescita sostenuta della produzione di shale oil degli USA impatta negativamente sulla bilancia commerciale della Nigeria, visto che il paese era la prima destinazione del petrolio nigeriano.

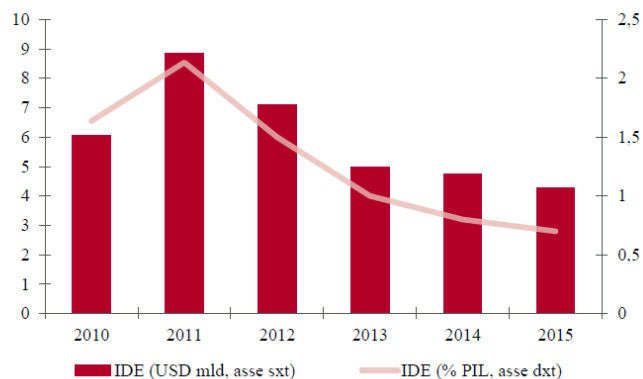
### Settori di opportunità

Il settore dei servizi sarà un vero e proprio driver di crescita nei prossimi anni, in particolare i comparti telecomunicazioni, commercio ed edilizia. Il settore agricolo ha ottenuto buoni risultati negli ultimi anni, con la produzione alimentare in costante aumento. Il manifatturiero mostra una certa crescita, ma il suo potenziale viene frenato da carenze infrastrutturali e dalla forte concorrenza estera (soprattutto asiatica).

## SALDO TRANSAZIONI CORRENTI



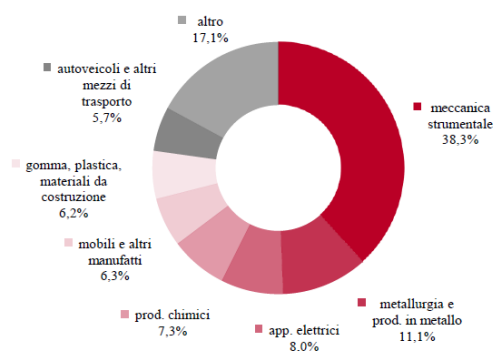
## INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI



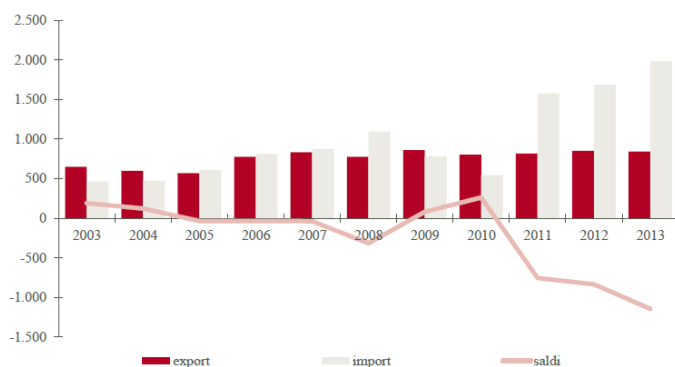
## Commercio e presenza italiana

Nel 2013 le esportazioni italiane verso la Nigeria sono diminuite dell'1,2% rispetto al 2012, totalizzando un valore di circa EUR 842 milioni, mentre le importazioni sono cresciute del 18% (per un valore complessivo di circa EUR 2 miliardi). Settori di maggiore forza dell'export italiano nel paese sono meccanica strumentale, prodotti in metallo e apparecchi elettrici. L'import italiano dalla Nigeria è composto quasi totalmente dal petrolio (+20% nel 2013).

### ESPORTAZIONI IN NIGERIA PER SETTORI (2013,%)



### INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON NIGERIA (2003-2013), € milioni



## COUNTRY RISK UPDATES

### Aprile 2015

Publicato il risultato dell'audit sulla compagnia petrolifera di Stato NNPC, commissionato dal Presidente uscente Goodluck Jonathan. Secondo l'analisi condotta da PwC, la compagnia e la controllata NPDC avrebbero totalizzato mancati versamenti nelle casse dello Stato per USD 1,48 miliardi per errori contabili, duplicazioni nelle voci dei sussidi e costi non dimostrati. Durante il periodo gennaio 2012-luglio 2013, NNPC avrebbe ricevuto introiti per USD 69,34 miliardi, riversandone nelle casse pubbliche 50,81. Le cifre divergono da quelle indicate dall'ex governatore della Banca centrale Lamido Sanusi, le cui accuse di frode a carico della NNPC lo portarono all'allontanamento dalla carica nel **febbraio 2014**.

## Marzo 2015

Standard&Poor's ha abbassato il rating sovrano nigeriano a B+, quattro livelli sotto l'investment grade. L'economia del Paese riflette il cambio delle condizioni nel mercato energetico, con le quotazioni petrolifere – principale voce dell'export nigeriano – contrattesi del 50% da giugno 2014. Secondo l'agenzia la Nigeria potrebbe fronteggiare un deficit di partite correnti dell'1,8% in media nel periodo 2015-2018. Alla congiuntura negativa sul mercato energetico si affiancano gli effetti della rivolta armata di Boko Haram, che a febbraio avevano obbligato a un rinvio delle elezioni di un mese, riprogrammate per il prossimo 28 marzo. Il FMI ha tagliato le stime di crescita per il 2015 al 4,8% contro il 6,3% dello scorso anno.

## Febbraio 2015

La Commissione elettorale nazionale è ritornata sulle proprie decisioni, stabilendo un rinvio delle elezioni dal 14 febbraio al 28 marzo. La decisione è stata presa per non distogliere forze militari dalla lotta ai miliziani jihadisti di Boko Haram, che negli ultimi mesi hanno intensificato il loro controllo sull'area nord-est del Paese. L'organizzazione del voto è ostacolata dalla presenza terrorista: a causa dei miliziani, circa 19 milioni di persone sui 70 aventi diritto non sono riuscite a ritirare la propria tessera elettorale. L'Unione africana ha autorizzato una forza regionale per combattere Boko Haram. Le elezioni potrebbero subire un ulteriore rinvio qualora le condizioni di sicurezza non dovessero migliorare sensibilmente.

---

## Banche preselezionate per l'operatività online

- Diamond Bank Plc
- First Bank of Nigeria Ltd
- United Bank for Africa Plc
- Zenith Bank Plc

Desideri ulteriori informazioni? Contattaci al numero verde 800 269 264

Oppure clicca qui per compilare il modulo di contatto, ti risponderemo al più presto.

SACE Spa

Sede Legale Piazza Poli 37/42, 00187, Roma

Reg. Imp.Roma, C.F. e P. IVA 05804521002

Cap. soc: Euro 3.541.128.212,00 i.v. (unico socio)

Tel. +39 06 67361

Fax: +39 06 6736225

[info@sace.it](mailto:info@sace.it)

**Numero Verde 800.269.264**